



TERME DI CASCIANA S.P.A.

Piazza Garibaldi N° 9

Casciana Terme

**Relazione sulle modalità di somministrazione
a terzi della Risorsa Termale**

Il Direttore Minerario

Dott. Geol. Luciano Giuntini



Luglio 2019

Relazione sulle modalità di somministrazione

Considerata la disponibilità della società Terme di Casciana Spa, titolare concessione Bagni di Casciana, alla stipula di un accordo per la fornitura dell'acqua termale, tramite contratto di somministrazione Art. 24/6 L.R. N° 38/2004, quest'ultimo dovrà essere formulato nel rispetto delle successive condizioni:

A) Definizione di un punto di prelievo della risorsa, per la somministrazione, il punto di collegamento dovrà consentire alle parti, ciascuna per il tratto di competenza, di poter effettuare i trattamenti di sanificazione necessari, sia periodicamente a scopo preventivo sia di seguito a eventuali inquinamenti riscontrati.

La soluzione possibile: per l'accessibilità, la possibilità di effettuare controlli, evitare problemi ed interferenze con altri rami dell'impianto di distribuzione dell'acqua termale, è collocare il punto di prelievo come descritto in allegato "A" (estratto Carmassi 2007).

B) Sarà necessario progettare il punto di collegamento, da un punto di vista idraulico. Il progetto dovrà comunque prevedere, nel ramo di pertinenza Terme di Casciana, i successivi dispositivi : rubinetti di sanificazione; contalitri; manometro e termometro; rubinetto di prelievo e valvola di non ritorno. Il progetto del punto di collegamento dovrà comunque essere validato dagli organismi di controllo, Comune – Asl - Regione .

C) I quantitativi oggetto della somministrazione dell'acqua termale saranno condizionati al prioritario rispetto dei vincoli sul livello minimo della falda termale e delle raccomandazioni sui livelli di emungimento prescritti alla società Terme di Casciana Spa dalla Regione Toscana. Decreto dirigenziale n° 5113 del 29/10/2007.

Il livello della piezometria della Falda Termale, della concessione Bagni di Casciana, come quello delle sorgenti Termali del bacino Geotermico Toscano, ha un andamento ciclico collegato

all'intensità delle precipitazioni sull'intero bacino ed in parte ai prelievi della risorsa emunta dai pozzi termali.

Come si può osservare dai diagrammi annuali, dal 2000 al 2013 documentati e forniti all'amministrazione delle terme. Si ha un massimo livello nei mesi di marzo-aprile di ogni anno a cui segue un periodo di esaurimento in cui le curve dei livelli piezometrici tendono a calare progressivamente fino al nuovo periodo delle piogge ottobre – novembre.

Il limite imposto dalla Regione Toscana, 110,50 m s.l.m. , corrisponde al minimo di livello a cui si può consentire il prelievo delle acque termali da parte del concessionario oltre al quale si deve prevedere una completa cessazione dei prelievi. Decreto dirigenziale n° 5113 del 29/10/2007.

I prelievi, che se sono, in parte, responsabili degli abbassamenti della falda, sono l'ultimo fattore gestibile per il controllo dei livelli della Falda.

A questo proposito, la società Terme di Casciana Spa, dovrà intraprendere provvedimenti di limitazione dei prelievi fino a partire dalla quota di 111,50 s.l.m. e progressivamente limitando i servizi delle prestazioni fino alla chiusura di alcune utilizzazioni idroesigenti (Piscine Termali).

Negli anni precedenti, la quota di 111,00 m è stata raggiunta nei seguenti periodi :

2002 – 11 Settembre 13 Ottobre

2003 – 9 Settembre – 21 Novembre

2004 – 28 Settembre – 21 Ottobre

2005 – 21 Settembre – 29 Novembre

2006 -----

2007 – 25 settembre – 4 Dicembre

2008 – 9 Ottobre – 27 Novembre

2011 – 26 Novembre – fine anno

2012 – Inizio anno fino al 26 Ottobre

Confermo che la fornitura massima concedibile fornitura Villa Borri può arrivare a 300 mc/giorno nei periodi di disponibilità idrica e cessare la fornitura stessa al raggiungimento della

quota piezometrica di 110,80 m s.l.m..

D) Non potrà essere comunque attribuita a responsabilità di Terme di Casciana S.p.a. la sospensione e/o interruzione della fornitura di acqua termale, ove dipendente da inquinamento dei pozzi, documentabile da specifiche analisi, purchè tale inquinamento non derivi da fatto imputabile a Terme di Casciana S.p.a.

E) Non potranno essere attribuiti a responsabilità delle Terme di Casciana interruzioni di fornitura delle acque derivabili da problemi impiantistici sul sistema (pozzi, deferrizzatori ecc..) non a monte prevedibili. Non costituiscono, inoltre, interruzione responsabile di contratto eventuali sospensioni di fornitura fino ad un massimo di tre giorni, per ordinari problemi di manutenzione impianti.

F) La società Terme di Casciana Spa si riserva inoltre di chiedere informazioni per valutare le caratteristiche del trattamento, della risorsa stessa , riservandosi di chiedere modifiche ed eventualmente recedere dal contratto. Le terme di Casciana non sono, comunque, responsabili di problemi generati nella modalità di gestione degli impianti e della risorsa, a valle del concordato punto di prelievo precedentemente citato.

Il Direttore Minerario

